



CAIROCOMMUNICATION

**Resoconto intermedio di gestione al 30
settembre 2013**

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Mario Danti	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

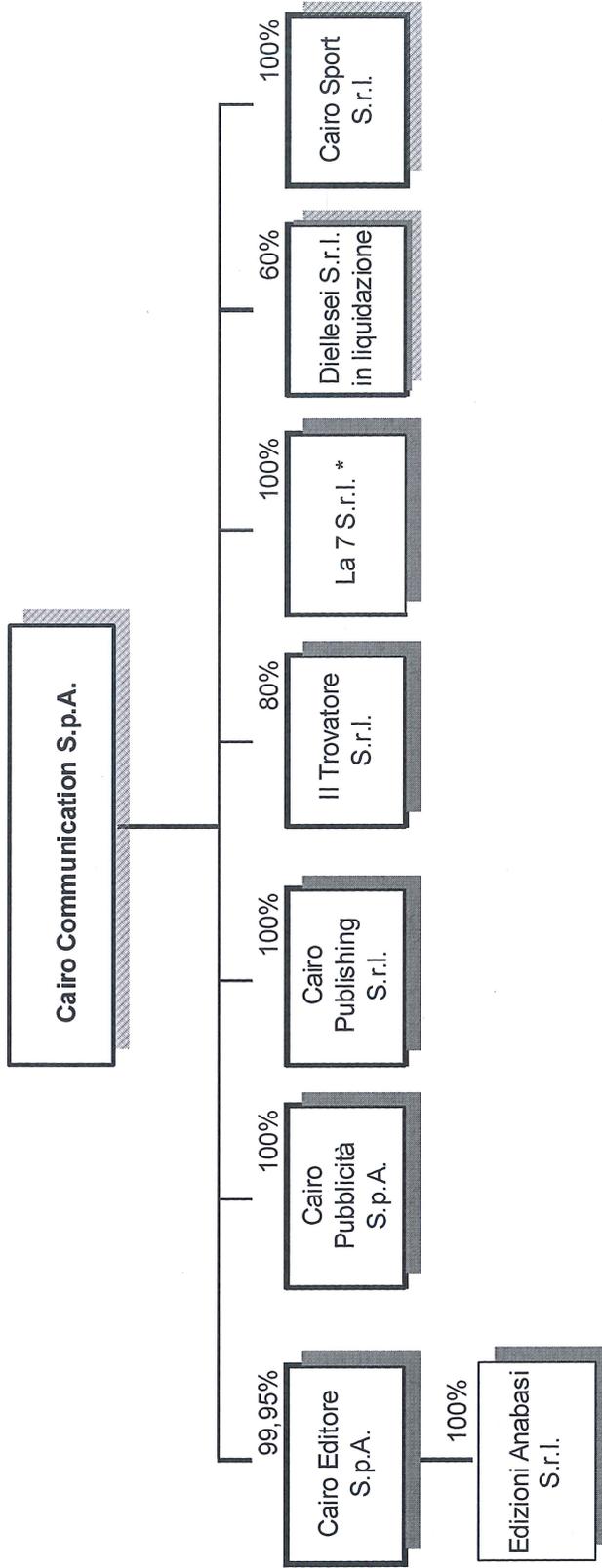
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 30 settembre 2013



* Nel corso trimestre, con effetto dal 1 agosto 2013 la società La7 Srl, entrata nell'area di consolidamento a partire dal 30 aprile 2013, è stata incorporata dalla società Cairo Due S.r.l. che ha contestualmente cambiato la sua denominazione sociale in La7 S.r.l.



1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

Nel presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione” e sono stati redatti utilizzando i principi contabili internazionali.

I dati economici consolidati e della capogruppo sono esposti con riferimento al terzo trimestre ed ai primi nove mesi del corrente esercizio 2013 e sono confrontati con i corrispondenti periodi del precedente esercizio 2012. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

I prospetti contabili trimestrali al 30 settembre 2013, uniformemente a quanto effettuato al 30 settembre 2012, sono stati predisposti al netto delle imposte e degli effetti fiscali.

Nel corso del 2013, in data 6 marzo 2013, Cairo Communication ha sottoscritto un contratto con Telecom Italia Media per l’acquisto dell’intero capitale di La7 S.r.l. L’operazione si è perfezionata il 30 aprile 2013 per il tramite della società controllata Cairo Due S.r.l. e da tale data La7 S.r.l. è entrata nell’area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication. Con effetto dal 1 agosto 2013, Cairo Due ha poi incorporato La7, modificando contestualmente la sua denominazione sociale in La7 S.r.l.

A inizio 2013, inoltre, la partecipazione detenuta in DMail Group S.p.A., consolidata fino al 31 dicembre 2012 con il metodo sintetico in quanto partecipazione di collegamento, è stata prima classificata nella voce “altre partecipazioni”, non essendo più collegata, e poi completamente dismessa nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio.

Nel presente resoconto intermedio di gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all’**EBIT** ed è determinato come segue:



Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazione crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria, attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nel presente resoconto intermedio di gestione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

2. Andamento del Gruppo

Nel corso dei primi nove mesi del 2013, il Gruppo Cairo Communication:

- ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore);
- è entrato nel settore dell'editoria televisiva, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. in data 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari televisivi e diversificando la propria attività editoriale prima focalizzata nell'editoria periodica.

Nel 2013, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi, comportando anche uno scenario competitivo di sempre maggiore complessità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen, nei primi nove mesi del 2013 gli investimenti pubblicitari in Italia sono ammontati a circa Euro 4,5 miliardi, in flessione del 14,6% rispetto all'anno precedente.

L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nei nove mesi gennaio-settembre 2013:



-
- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 24,3% rispetto al 2012, quando nello stesso periodo dello scorso anno aveva registrato un decremento del 16,4% rispetto al 2011,
 - il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 13,1% rispetto al 2012, quando nello stesso periodo dello scorso anno aveva presentato un decremento del 12,4% rispetto al 2011.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, con riferimento ai primi nove mesi del 2013 il Gruppo Cairo Communication ha:

- proseguito la strategia di crescita con il lancio di “Settimanale Giallo”, diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall’11 aprile con buoni risultati diffusionali,
- consolidato i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F” lanciati nel corso del 2012 e continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate,
- perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con una serie di interventi che continueranno a manifestare i loro effetti anche nel quarto trimestre,
- conseguito risultati comunque fortemente positivi, nonostante la contrazione dei ricavi pubblicitari per effetto dell’andamento del mercato di riferimento,
- concluso l’acquisizione di La7 e iniziato ad operare anche quale editore televisivo.

Il 30 aprile 2013 si è perfezionata, per il tramite della società controllata Cairo Due, l’acquisizione di La7. La situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l’alto livello qualitativo del palinsesto.

Gli accordi con il venditore hanno previsto un supporto di quest’ultimo alla realizzazione di questo progetto con l’impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione, la posizione finanziaria netta, il capitale circolante netto ed il patrimonio netto fossero almeno pari a determinate soglie concordate, nella sostanza correlate (quelle di posizione finanziaria netta e patrimonio netto) anche al numero dei dipendenti in forza alla data di esecuzione e soggette (quelle di capitale circolante netto e patrimonio netto) a meccanismi di aggiustamento legati ai ricavi pubblicitari conseguiti nel quadrimestre. L’acquisizione di La7 S.r.l. ha generato, alla data del 30 aprile 2013, un incremento delle disponibilità liquide consolidate di Euro 114 milioni. In data successiva alla chiusura del terzo trimestre, il 25 ottobre 2013, si è conclusa la procedura di



verifica da parte del venditore della situazione contabile di La7 alla data di efficacia della cessione. Ad esito di tali verifiche, in considerazione del maggior patrimonio netto di La7 rilevato a tale data rispetto a quanto previsto nel contratto, Telecom Italia Media e Cairo Communication hanno convenuto che il Gruppo Cairo Communication corrispondesse a Telecom Italia Media, a titolo di aggiustamento prezzo, un importo pari a Euro 4,8 milioni, che ha rettificato in diminuzione il “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7 S.r.l.” rilevato al 30 giugno 2013.

Nei primi nove mesi del 2013, a **perimetro omogeneo** con il 2012, considerando quindi i soli settori del Gruppo editoria stampa, concessionarie di pubblicità e Il Trovatore, il margin**e operativo lordo** (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 17,2 milioni ed Euro 15,2 milioni, in flessione rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 23,5 milioni ed Euro 21,3 milioni), anche per effetto dell’assenza nel 2013 del “contributo carta” di Euro 0,9 milioni previsto nella legge di stabilità 2011 e rilevato nei primi nove mesi del 2012. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 10,8 milioni (Euro 13,3 milioni nel 2012). In particolare:

- per il **settore editoriale** periodici, il margin**e operativo lordo** (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 9,2 milioni ed Euro 8,4 milioni (rispettivamente Euro 11,3 milioni ed Euro 10,2 milioni nel periodo analogo dell’esercizio precedente, in cui era stato rilevato il “contributo carta” di Euro 0,9 milioni).

Nei nove mesi, i risultati diffusionali sono stati sostanzialmente in linea con quelli realizzati nel periodo analogo dell’esercizio precedente. Con riferimento ai settimanali, il Gruppo con circa 2,1 milioni di copie medie vendute a settimana nel mese di agosto 2013 si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 23%. “Settimanale Giallo” nei primi 25 numeri ha registrato un venduto medio di circa 163 mila copie. Per il lancio - che è stato supportato da una campagna pubblicitaria e sul punto vendita - sono stati sostenuti costi complessivi per circa Euro 1 milione;

- per il **settore concessionarie**, il margin**e operativo lordo** (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 7,9 milioni ed Euro 6,8 milioni (rispettivamente Euro 12,3 milioni ed Euro 11,1 milioni nel periodo analogo dell’esercizio precedente), in calo principalmente per effetto dell’andamento del mercato pubblicitario.

A partire dal mese di giugno 2013, l’andamento dei ricavi pubblicitari ha cominciato a registrare un miglioramento. In particolare nel terzo trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 26,6 milioni, è stata in crescita di circa il 3,5%



rispetto a quella del trimestre analogo del 2012 (Euro 25,7 milioni), proseguendo nel trend iniziato dal mese di giugno, segnando una positiva inversione di tendenza rispetto all'andamento dei primi cinque mesi dell'esercizio.

Considerando l'**intero perimetro** del Gruppo, e quindi anche i risultati dei cinque mesi maggio-settembre del settore editoriale televisivo (La7), nei primi nove mesi del 2013, con riferimento alla sola **gestione corrente**, il marginе operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 17,7 milioni ed Euro 14,9 milioni, in flessione rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 23,5 milioni ed Euro 21,3 milioni). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 12,9 milioni (Euro 13,3 milioni nel 2012).

Con riferimento al **settore editoriale televisivo (La7)**, a partire dal mese di maggio, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di contenerne da subito le perdite e di perseguirne il *turnaround* operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa "improduttive" o eccessive in considerazione di una analisi costi/benefici e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

Nei cinque mesi maggio-settembre 2013, per la gestione corrente, il marginе operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7), sono stati rispettivamente circa Euro 0,6 milioni e negativi Euro 0,2 milioni. Questi risultati hanno beneficiato in bilancio consolidato di minori costi operativi per Euro 0,8 milioni e di minori ammortamenti per Euro 10,8 milioni (per complessivi Euro 11,6 milioni) per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione. Senza considerare tali effetti, il risultato di La7 nei cinque mesi maggio-settembre sarebbe stato di sostanziale pareggio (negativi Euro 0,2 milioni) a livello di marginе operativo lordo (EBITDA) ed una perdita di circa Euro 11,9 milioni a livello di risultato operativo (EBIT), in netto miglioramento rispetto al trend dei mesi precedenti, anche tenuto conto della normale diversa contribuzione dei singoli mesi al risultato annuale (nei sei mesi aprile-settembre 2012 la perdita a livello di marginе operativo lordo e risultato operativo era stata



pari a rispettivamente circa Euro 33 milioni e circa Euro 47 milioni¹). In particolare, nel terzo trimestre 2013 il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7), sono stati rispettivamente circa Euro 0,2 milioni e negativi Euro 0,2 milioni, che senza considerare i minori costi operativi per Euro 0,8 milioni ed i minori ammortamenti per Euro 6,7 milioni (per complessivi Euro 7,5 milioni) per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione, sarebbero stati pari rispettivamente a negativi Euro 0,6 milioni e negativi Euro 7,7 milioni, quando nello stesso trimestre del 2012 la perdita a livello di marginale operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT) era stata superiore a rispettivamente Euro 13 ed Euro 20 milioni².

Nei primi nove mesi del 2013 gli ascolti di La7 hanno registrato una forte crescita del 12,9% sul totale giorno e del 30,1% in *prime time* (3,84% lo share medio sul totale giorno e 4,84% lo share medio in *prime time*, ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target altamente qualitativo di ascolti. I risultati dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (7,44%), "Otto e mezzo" (6,54%), "Piazza Pulita" (6,17%), "Crozza nel Paese delle Meraviglie" (11,2%) "Servizio Pubblico" (14,02%), "Le invasioni Barbariche" (5,03%), "Coffee Break" (5,58%) e "L'aria che tira" (5,05%) - sono stati molto positivi. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.

Includendo i proventi e oneri non ricorrenti associati alla acquisizione di La7, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del Gruppo sono stati pari a rispettivamente Euro 15,8 milioni ed Euro 13 milioni ed il risultato netto è stato pari a Euro 60,9 milioni, quest'ultimo per effetto del "provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.", pari ad Euro 49,9 milioni, come descritto nel seguito della presente relazione.

Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

I principali **dati economici consolidati** dei primi **nove mesi** del 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2012:

¹ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.

² Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione semestrale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013 (Nove mesi)		30/09/2012 (Nove mesi)	
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	197.315	-	197.315	230.407
Sconti di agenzia	(19.245)	-	(19.245)	(24.929)
Ricavi operativi netti	178.070	-	178.070	205.478
Variazione delle rimanenze	(65)	-	(65)	(4)
Altri ricavi e proventi	3.637	-	3.637	2.502
Totale ricavi	181.642	-	181.642	207.976
Costi della produzione	(130.979)	(1.917)	(132.896)	(166.093)
Costo del personale	(32.908)	-	(32.908)	(18.342)
Margine operativo lordo	17.755	(1.917)	15.838	23.541
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(2.821)	-	(2.821)	(2.209)
Risultato operativo	14.934	(1.917)	13.017	21.332
Gestione finanziaria	2.278	-	2.278	1.189
Risultato delle partecipazioni	699	-	699	(1.461)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	49.912	49.912	-
Risultato prima delle imposte	17.911	47.995	65.906	21.060
Imposte sul reddito	(4.954)	-	(4.954)	(7.725)
Quota di terzi	(1)	-	(1)	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	12.956	47.995	60.951	13.336
Risultato netto delle attività cessate	(1)	-	(1)	(1)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	12.955	47.995	60.950	13.335

Nei primi nove mesi del 2013, con riferimento alla **gestione corrente**, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 201 milioni (Euro 232,9 milioni nel periodo analogo del 2012), in calo principalmente per effetto dell'andamento del mercato pubblicitario (secondo i dati AC Nielsen, infatti, i mercati pubblicitari televisivo e dei periodici nei primi nove mesi del 2013 hanno perso il primo il 13,1% ed il secondo il 24,3% rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente). Peraltro per una valutazione dell'andamento dei ricavi occorre ricordare che nei nove mesi con cui ci si raffronta, i primi nove del 2012, i ricavi del Gruppo erano cresciuti nel complesso del 5% ed in particolare i ricavi pubblicitari televisivi del 4,2% rispetto al 2011, in un mercato televisivo che nei primi nove mesi del 2012 era stato in calo del 12,4% (dati ACNielsen) rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente.

Il consolidamento di La7 S.r.l. non ha comportato una variazione significativa dei ricavi in quanto oltre il 90% dei ricavi di La7 S.r.l. è riconducibile alla raccolta pubblicitaria effettuata da Cairo Communication in forza del contratto di concessione pubblicitaria in essere.

Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato, sono stati pari a circa Euro 17,7 milioni ed Euro 14,9 milioni, in flessione del 24,6% e del 30 % rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 23,5 milioni ed Euro 21,3



milioni). Il risultato netto consolidato nei nove mesi è stato pari a circa Euro 12,9 milioni (Euro 13,3 milioni nel periodo analogo del 2012). Il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) sono stati rispettivamente pari a circa Euro 0,6 milioni e negativi Euro 0,2 milioni. Questi risultati in bilancio consolidato hanno beneficiato di minori costi operativi per Euro 0,8 milioni e di minori ammortamenti per Euro 10,8 milioni (per complessivi Euro 11,6 milioni) per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione. Senza considerare tali effetti, il risultato di La7 nei cinque mesi maggio-settembre sarebbe stato di sostanziale pareggio (negativi Euro 0,2 milioni) a livello di marginale operativo lordo (EBITDA), con una perdita di circa Euro 11,9 milioni a livello di risultato operativo (EBIT). Nei sei mesi aprile-settembre 2012 la perdita a livello di marginale operativo lordo e risultato operativo era stata rispettivamente pari a circa Euro 33 milioni e circa Euro 47 milioni³.

Includendo i proventi e oneri non ricorrenti associati alla acquisizione di La7, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del Gruppo sono stati pari a rispettivamente Euro 15,8 milioni ed Euro 13 milioni. In particolare, la voce "provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7 S.r.l." si riferisce alla differenza tra il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione ed il prezzo di acquisizione corrisposto, che in considerazione della attuale situazione economica della società La7 trova la sua ragione economica principale nelle perdite operative future che potrebbero consuntivarsi prima che il piano di ristrutturazione sia completato. Tale "provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7 S.r.l." che al 30 giugno era stato rilevato per un importo pari a Euro 54,7 milioni, è stato rettificato in diminuzione per un importo pari a Euro 4,8 milioni, corrispondente all'aggiustamento prezzo convenuto tra il Gruppo Cairo Communication e Telecom Italia Media a conclusione della procedura di verifica della situazione contabile di La7 alla data di efficacia della cessione, completata in data 25 ottobre 2013. L'aggiustamento prezzo ha rettificato i valori rilevati provvisoriamente nella situazione semestrale al 30 giugno 2013 e non è pertanto riflesso nei risultati del terzo trimestre 2013 di seguito riportati.

Si segnala che al 30 settembre 2013 il *fair value* delle attività e passività acquisite è determinato, anche tenendo in considerazione la capacità reddituale futura di La7, ancora in via provvisoria sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente resoconto intermedio. Nel caso in cui, nel corso del periodo di valutazione così come definito

³ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



dall'IFRS 3, si dovessero apprendere nuove informazioni su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione o si dovessero identificare attività e passività aggiuntive, i valori provvisori riflessi nel presente resoconto intermedio saranno rettificati con effetto retroattivo.

I costi non ricorrenti relativi all'acquisizione, pari ad Euro 1,9 milioni, sono riconducibili ai compensi riconosciuti nell'esercizio agli *advisor* ed ai consulenti legali e finanziari per le fasi di *due diligence* e trattativa e negoziazione.

I principali **dati economici consolidati** del **terzo trimestre** del 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013 (Tre mesi)			30/09/2012 (Tre mesi)
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	56.766	-	56.766	59.101
Sconti di agenzia	(4.711)	-	(4.711)	(5.298)
Ricavi operativi netti	52.055	-	52.055	53.803
Variazione delle rimanenze	12	-	12	(36)
Altri ricavi e proventi	741	-	741	584
Totale ricavi	52.808	-	52.808	54.351
Costi della produzione	(33.708)	-	(33.708)	(41.719)
Costo del personale	(13.874)	-	(13.874)	(5.815)
Margine operativo lordo	5.226	-	5.226	6.817
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(1.243)	-	(1.243)	(888)
Risultato operativo	3.983	-	3.983	5.929
Gestione finanziaria	898	-	898	305
Risultato delle partecipazioni	136	-	136	(841)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.017	-	5.017	5.393
Imposte sul reddito	(525)	-	(525)	(2.166)
Quota di terzi	(1)	-	(1)	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	4.491	-	4.491	3.227
Risultato netto delle attività cessate	(1)	-	(1)	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	4.490	-	4.490	3.227

Nel **terzo trimestre** 2013, con riferimento alla gestione corrente i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 57,5 milioni (Euro 59,7 milioni nel trimestre analogo del 2012). Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato, sono stati pari a circa Euro 5,2 milioni ed Euro 4 milioni, in flessione del 23,3% e del 32,8% rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 6,8 milioni ed Euro 5,9 milioni). Il risultato netto consolidato nei tre mesi è stato pari a circa Euro 4,5 milioni (Euro 3,2 milioni nel periodo analogo del 2012).



Il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) sono stati rispettivamente pari a circa Euro 0,2 milioni e negativi Euro 0,2 milioni. Questi risultati hanno beneficiato di minori costi operativi per Euro 0,8 milioni e di minori ammortamenti per Euro 6,7 milioni (per complessivi Euro 7,5 milioni) per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione. Senza considerare tali effetti, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed risultato operativo (EBIT) di La7 del trimestre sarebbero stati pari rispettivamente a negativi Euro 0,6 milioni e negativi Euro 7,7 milioni, quando nello stesso trimestre del 2012 la perdita a livello di marginale operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT) era stata superiore a rispettivamente Euro 13 ed Euro 20 milioni⁴

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013 (Nove mesi)	30/09/2013 (Trimestre)	30/09/2012 (Nove mesi)	30/09/2012 (Trimestre)
Conto economico consolidato complessivo				
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	60.950	4.490	13.335	3.227
Utile dalla valutazione di attività finanziarie "available for sale"	-	(156)	-	-
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	77	-	-	-
Effetto fiscale	(21)	-	-	-
Totale conto economico complessivo di competenza del Gruppo	61.006	4.334	13.335	3.227

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2013 a livello dei **singoli principali settori** (editoria periodici, concessionarie, editoria televisiva (La 7) e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore del periodo analogo dell'esercizio 2012:

⁴ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione semestrale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



30/09/2013 (Nove mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7 (*)		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	74.497	134.202	41.510	-	276	-	(53.170)	197.315
Sconti di agenzia	0	(19.245)	-	-	-	-	-	(19.245)
Ricavi operativi netti	74.497	114.957	41.510	-	276	-	(53.170)	178.070
Variazione delle rimanenze	(65)	-	-	-	-	-	-	(65)
Altri proventi	1.899	3.988	508	-	1	-	(2.759)	3.637
Totale ricavi	76.331	118.945	42.018	-	277	-	(55.929)	181.642
Costi della produzione	(53.010)	(106.572)	(27.085)	(1.917)	(241)	-	55.929	(132.896)
Costo del personale	(14.080)	(4.433)	(14.371)	-	(24)	-	-	(32.908)
Margine operativo lordo	9.241	7.940	562	(1.917)	12	-	-	15.838
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(850)	(1.174)	(797)	-	-	-	-	(2.821)
Risultato operativo	8.391	6.766	(235)	(1.917)	12	-	-	13.017
Risultato delle partecipazioni	-	699	-	-	-	-	-	699
Gestione finanziaria	49	1.004	1.226	-	(1)	-	-	2.278
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	49.912	-	-	-	49.912
Risultato prima delle imposte	8.440	8.469	991	47.995	11	-	-	65.906
Imposte sul reddito	(3.217)	(2.941)	1.208	-	(4)	-	-	(4.954)
Quota di terzi	-	-	-	-	(1)	-	-	(1)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	5.223	5.528	2.199	47.995	6	-	-	60.951
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto del periodo	5.223	5.528	2.199	47.995	6	(1)	-	60.950

(*) I valori esposti per il settore "Editoria televisiva" si riferiscono ai cinque mesi dal 1 maggio 2013 al 30 settembre 2013

30/09/2012 (Nove mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trovato- re	Attività non Allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	83.212	171.289	-	-	261	-	(24.355)	230.407
Sconti di agenzia	-	(24.929)	-	-	-	-	-	(24.929)
Ricavi operativi netti	83.212	146.360	-	-	261	-	(24.355)	205.478
Variazione delle rimanenze	(4)	-	-	-	-	-	-	(4)
Altri proventi	2.400	101	-	-	1	-	-	2.502
Totale ricavi	85.608	146.461	-	-	262	-	(24.355)	207.976
Costi della produzione	(60.216)	(129.989)	-	-	(243)	-	24.355	(166.093)
Costo del personale	(14.110)	(4.207)	-	-	(25)	-	-	(18.342)
Margine operativo lordo	11.282	12.265	-	-	(6)	-	-	23.541
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.065)	(1.140)	-	-	(4)	-	-	(2.209)
Risultato operativo	10.217	11.125	-	-	(10)	-	-	21.332
Gestione finanziaria	173	1.018	-	-	(2)	-	-	1.189
Risultato delle partecipazioni	-	(1.461)	-	-	-	-	-	(1.461)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	10.390	10.682	-	-	(12)	-	-	21.060
Imposte sul reddito	(3.519)	(4.199)	-	-	(7)	-	-	(7.725)
Quota di terzi	-	-	-	-	1	-	-	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	6.871	6.483	-	-	(18)	-	-	13.336
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto del periodo	6.871	6.483	-	-	(18)	(1)	-	13.335



30/09/2013 (Tre mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- Sionarie	Editoria televisiva La7 (*)		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	26.459	32.978	19.282	-	92	-	(22.045)	56.766
Sconti di agenzia	-	(4.711)	-	-	-	-	-	(4.711)
Ricavi operativi netti	26.459	28.267	19.282	-	92	-	(22.045)	52.055
Variazione delle rimanenze	12	-	-	-	-	-	-	12
Altri proventi	432	236	227	-	1	-	(155)	741
Totale ricavi	26.903	28.503	19.509	-	93	-	(22.200)	52.808
Costi della produzione	(17.934)	(26.512)	(11.387)	-	(75)	-	22.200	(33.708)
Costo del personale	(4.362)	(1.550)	(7.955)	-	(7)	-	-	(13.874)
Margine operativo lordo	4.607	441	167	-	11	-	-	5.226
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(281)	(589)	(373)	-	-	-	-	(1.243)
Risultato operativo	4.326	(148)	(206)	-	11	-	-	3.983
Risultato delle partecipazioni	-	136	-	-	-	-	-	136
Gestione finanziaria	29	174	695	-	-	-	-	898
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	4.355	162	489	-	11	-	-	5.017
Imposte sul reddito	(1.628)	(103)	1.208	-	(2)	-	-	(525)
Quota di terzi	-	-	-	-	(1)	-	-	(1)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.727	59	1.697	-	8	-	-	4.491
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto del periodo	2.727	59	1.697	-	8	(1)	-	4.490

30/09/2012 (Tre mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trovato- re	Attività non Allocate	Infra gruppo	Totale
			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	29.725	36.865	-	-	86	-	(7.575)	59.101
Sconti di agenzia	-	(5.298)	-	-	-	-	-	(5.298)
Ricavi operativi netti	29.725	31.567	-	-	86	-	(7.575)	53.803
Variazione delle rimanenze	(36)	-	-	-	-	-	-	(36)
Altri proventi	544	39	-	-	1	-	-	584
Totale ricavi	30.233	31.606	-	-	87	-	(7.575)	54.351
Costi della produzione	(20.725)	(28.489)	-	-	(80)	-	7.575	(41.719)
Costo del personale	(4.579)	(1.228)	-	-	(8)	-	-	(5.815)
Margine operativo lordo	4.929	1.889	-	-	(1)	-	-	6.817
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(342)	(546)	-	-	-	-	-	(888)
Risultato operativo	4.587	1.343	-	-	(1)	-	-	5.929
Gestione finanziaria	46	260	-	-	(1)	-	-	305
Risultato delle partecipazioni	-	(841)	-	-	-	-	-	(841)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	4.633	762	-	-	(2)	-	-	5.393
Imposte sul reddito	(1.596)	(567)	-	-	(3)	-	-	(2.166)
Quota di terzi	-	(1)	-	-	1	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.037	194	-	-	(4)	-	-	3.227
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	3.037	194	-	-	(4)	-	-	3.227



3. Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 settembre 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013	31/12/2012
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	3.004	2.942
Attività immateriali	11.274	9.107
Attività finanziarie	585	79
Imposte anticipate	4.199	4.263
Circolante netto	(40.554)	(10.906)
Totale mezzi impiegati	(21.492)	5.485
Passività a lungo termine e fondi	52.006	6.365
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(185.260)	(61.234)
Patrimonio netto del gruppo	111.757	60.350
Patrimonio netto di terzi	5	4
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(21.492)	5.485

Le principali variazioni dei dati patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2012 sono legati al consolidamento di La7, che in particolare ha comportato:

- un incremento delle passività a lungo termine e fondi rischi e oneri di Euro 46,7 milioni riconducibile al trattamento di fine rapporto per circa Euro 7,2 milioni e ad altri fondi rischi ed oneri per Euro 39,6 milioni, dei quali Euro 28,5 milioni stanziati in sede di acquisizione della partecipazione in La7 ai sensi dell'IFRS 3 per effetto della valutazione del "fair value" delle passività assunte,
- un incremento del patrimonio netto di Euro 48,5 milioni, riconducibile principalmente al "provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l." sopra descritto che come già commentato è al momento ancora determinato in via provvisoria sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente resoconto intermedio,
- un incremento della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2013 di Euro 133,6 milioni,
- un peggioramento del capitale circolante al 30 settembre 2013 di Euro 32,1 milioni.

Come meglio descritto nella Nota 24, "Altre informazioni" della reazione semestrale al 30 giugno 2013, il contratto di acquisto dell'intero capitale di La7 prevede anche l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi successivi l'acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e pertanto l'impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7.



Nel corso del 2013, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, sono state vendute 450.000 azioni proprie. Alla data del 30 settembre 2013, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

L'analisi della situazione economico-finanziaria evidenzia che il Gruppo Cairo Communication è adeguatamente capitalizzato per mantenere il proprio equilibrio finanziario nel medio/lungo termine e si trova in una situazione di forte solidità patrimoniale.

Il Gruppo Cairo Communication:

- non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 185,2 milioni e dall'altro prevede di mantenere nei suoi settori tradizionali un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato,
- non presenta esposizione al tasso di cambio, mentre il rischio di tasso di interesse impatta solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie; il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura,
- è in parte esposto al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti. E' comunque possibile che il perdurare di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

4. Posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 settembre 2013, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:



(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013	31/12/2012	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	185.260	61.234	124.026
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	185.260	61.234	124.026

La variazione positiva della posizione finanziaria netta, pari ad Euro 124 milioni, è principalmente riconducibile all'acquisizione di La7 S.r.l. che alla data di acquisizione (30 aprile 2013) ha determinato un incremento delle disponibilità liquide di Euro 114 milioni, importo pari alla differenza tra le disponibilità liquide nette acquisite (Euro 115 milioni) ed il prezzo di acquisizione pagato (Euro 1 milione).

Come già commentato, in data successiva alla chiusura del terzo trimestre, il 25 ottobre 2013, si è conclusa la procedura di verifica da parte del venditore della situazione contabile di La7 alla data di efficacia della cessione di quest'ultima al Gruppo Cairo Communication. Ad esito di tali verifiche, in considerazione del maggior patrimonio netto di La7 rilevato a tale data rispetto a quanto previsto nel contratto, Telecom Italia Media e Cairo Communication hanno convenuto che il Gruppo Cairo Communication corrispondesse a Telecom Italia Media, a titolo di aggiustamento prezzo, un importo pari a Euro 4,8 milioni, erogato in data 7 novembre 2013.

Si ricorda che con stacco cedola in data 13 maggio 2013 è avvenuta la distribuzione del saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per complessivi Euro 10,9 milioni, deliberato dalla Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013.

5. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi operativi lordi** dei primi nove mesi e nel terzo trimestre del 2013, suddivisa fra i principali settori di attività (editoria periodici, di concessionarie, editoria televisiva (La7) e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del periodo analogo del 2012:



Ricavi lordi						
Trimestre al 30/09/2013						
(Valori in migliaia di Euro)						
(Nove mesi)						
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	57.216	-	-	-	-	57.216
Pubblicità su stampa	15.789	20.815	-	-	(15.614)	20.990
Pubblicità televisiva	-	110.934	39.287	-	(36.942)	113.279
Cartellonistica stadi	-	1.773	-	-	-	1.773
Pubblicità su Internet	-	245	268	21	-	534
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	1.026	-	-	1.026
Altri ricavi per attività televisive	-	-	929	-	-	929
Abbonamenti	2.260	-	-	-	-	2.260
Libri e cataloghi	318	-	-	-	-	318
Altri ricavi	-	435	-	255	(614)	76
I.V.A. assolta dall'editore	(1.086)	-	-	-	-	(1.086)
Totale ricavi operativi lordi	74.497	134.202	41.510	276	(53.170)	197.315
Altri ricavi	1.899	3.988	508	1	(2.759)	3.637
Totale ricavi	76.396	138.190	42.018	277	(55.929)	200.952

Ricavi lordi						
Trimestre al 30/09/2012						
(Valori in migliaia di Euro)						
(Nove mesi)						
	Editoria periodici	Concessionari e di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	57.730	-	-	-	-	57.730
Pubblicità su stampa	23.862	27.744	-	-	(23.741)	27.865
Pubblicità televisiva	-	140.700	-	-	-	140.700
Cartellonistica stadi	-	1.284	-	-	-	1.284
Pubblicità su Internet	-	1.110	-	23	-	1.133
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi per attività televisive	-	-	-	-	-	-
Abbonamenti	2.284	-	-	-	-	2.284
Libri e cataloghi	457	-	-	-	-	457
Altri ricavi	4	451	-	238	(614)	79
I.V.A. assolta dall'editore	(1.125)	-	-	-	-	(1.125)
Totale ricavi operativi lordi	83.212	171.289	-	261	(24.355)	230.407
Altri ricavi	2.400	101	-	1	-	2.502
Totale ricavi	85.612	171.390	-	262	(24.355)	232.909



Ricavi lordi	Trimestre al 30/09/2013					
(Valori in migliaia di Euro)	(tre mesi)					
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	21.251	-	-	-	-	21.251
Pubblicità su stampa	4.877	6.563	-	-	(4.988)	6.452
Pubblicità televisiva	-	25.684	18.356	-	(16.852)	27.188
Cartellonistica stadi	-	431	-	-	-	431
Pubblicità su Internet	-	155	63	6	-	224
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	556	-	-	556
Altri ricavi per attività televisive	-	-	307	-	-	307
Abbonamenti	740	-	-	-	-	740
Libri e cataloghi	69	-	-	-	-	69
Altri ricavi	-	145	-	86	(205)	26
I.V.A. assolta dall'editore	(478)	-	-	-	-	(478)
Totale ricavi operativi lordi	26.459	32.978	19.282	92	(22.045)	56.766
Altri ricavi	432	236	227	1	(155)	741
Totale ricavi	26.891	33.214	19.509	93	(22.200)	57.507

Ricavi lordi	Trimestre al 30/09/2012					
(Valori in migliaia di Euro)	(tre mesi)					
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragrappo	Totali
Vendita pubblicazioni	22.085	-	-	-	-	22.085
Pubblicità su stampa	7.393	7.964	-	-	(7.370)	7.987
Pubblicità televisiva	-	28.024	-	-	-	28.024
Cartellonistica stadi	-	412	-	-	-	412
Pubblicità su Internet	-	315	-	6	-	321
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi per attività televisive	-	-	-	-	-	-
Abbonamenti	720	-	-	-	-	720
Libri e cataloghi	45	-	-	-	-	45
Altri ricavi	4	150	-	80	(205)	29
I.V.A. assolta dall'editore	(522)	-	-	-	-	(522)
Totale ricavi operativi lordi	29.725	36.865	-	86	(7.575)	59.101
Altri ricavi	544	39	-	1	-	584
Totale ricavi	30.269	36.904	-	87	(7.575)	59.685



EDITORIA STAMPA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

Come già commentato, nei primi nove mesi del 2013 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate e proseguito la strategia di crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate con “Settimanale Giallo”, diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall’11 aprile 2013 e nei primi 25 numeri ha registrato un venduto medio di circa 163 mila copie. A partire dall’8 agosto 2013 il prezzo di copertina è aumentato a 70 centesimi. Per il lancio - che è stato supportato da una campagna pubblicitaria e sul punto vendita - nel corso dei primi nove mesi del 2013 sono stati sostenuti costi complessivi per circa Euro 1 milione.

Con riferimento ai ricavi, nei primi nove mesi del 2013:

- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 57,2 milioni, sono sostanzialmente in linea con quelli del periodo analogo del 2012 (Euro 57,7 milioni),
- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 20,5 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del 2012 del 24,6% (secondo i dati AC Nielsen -24,3% il mercato pubblicitario dei periodici nei primi nove mesi del 2013).

Nei primi nove mesi del 2013 il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 9,2 milioni ed Euro 8,4 milioni (rispettivamente Euro 11,3 milioni ed Euro 10,2 milioni nel periodo analogo dell’esercizio precedente), anche per effetto della assenza nel 2013 del “contributo carta” di Euro 0,9 milioni previsto nella legge di stabilità 2011 quale forma di “sostegno del settore editoriale” e rilevato nel 2012.

Nei nove mesi in esame sono stati confermati gli elevati livelli di efficienza raggiunti negli esercizi precedenti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie ADS nel mese di agosto 2013 di 665.368 copie per “Settimanale DIPIU”, 356.421 copie per “DIPIU’ TV”, 180.167 copie per “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina”, 280.065 copie per “Diva e Donna”, 298.517 copie per “Settimanale Nuovo”, 190.766 copie per “F” e 142.047 copie per “TVMia”, per complessivi, assieme a “Settimanale Giallo” (170.258 copie), circa 2,1 milioni di copie medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 23%.

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate editate dal Gruppo così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell’attuale contesto del settore editoriale. In particolare:



-
- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l'attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
 - i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è stata negli ultimi anni in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel 2012 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 30% (scesa al 25% nei primi nove mesi del 2013) - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 70% (salito al 75% nei primi nove mesi del 2013) è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;
 - le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
 - gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Editore è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute), inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Nel 2013 Cairo Editore ha continuato a perseguire le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, che hanno riguardato principalmente:

- la negoziazione dei costi per l'acquisto della carta e per le lavorazioni esterne di stampa e rilegatoria, sfruttando anche le opportunità consentite da diverse tecnologie produttive,
- l'ottimizzazione dei costi di borderò,
- la riduzione dei costi di comunicazione che nel 2012 sono stati anche legati al lancio e successiva comunicazione sostenuti per "Settimanale Nuovo" e per il settimanale femminile "F".



CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nei primi nove mesi del 2013 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore (“For Men Magazine”, “Natural Style”, “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV” e gli allegati settimanali “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare”, “Diva e Donna”, “TV Mia”, “Settimanale Nuovo”, “F” e “Settimanale Giallo”), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori (“Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”) e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione” e “Uomini e Comunicazione”), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d, per EDB Media (Sportitalia, Sportitalia 2 e Sportitalia 24) fino al 30 aprile 2013 e per Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet principalmente per Turner Broadcasting (Cartoon Network.it, Cnn.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Per il settore concessionarie, nei primi nove mesi del 2013 la raccolta pubblicitaria complessiva, pari a Euro 134,2 milioni, è stata in flessione rispetto al periodo analogo del 2012 (Euro 171,3 milioni). Peraltro per una valutazione dell’andamento dei ricavi occorre ricordare che nel periodo con cui ci si raffronta, i primi nove mesi del 2012, i ricavi del settore concessionarie del Gruppo erano cresciuti nel complesso del 2,4% ed in particolare i ricavi pubblicitari televisivi del 4,2% rispetto al 2011, in un mercato televisivo che nei primi nove mesi del 2012 era stato in calo del 12,4% (dati ACNielsen) rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente. Inoltre, nel corso del mese di aprile 2013 è stato consensualmente risolto, a decorrere dal 30 aprile, il contratto di concessione pubblicitaria per la raccolta sui canali Sportitalia, che nei cinque mesi maggio-settembre 2012 aveva generato ricavi pubblicitari lordi per circa Euro 3,8 milioni.

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore concessionarie sono stati pari a rispettivamente Euro 7,9 milioni ed Euro 6,8 milioni (rispettivamente Euro 12,3 milioni ed Euro 11,1 milioni nel periodo analogo dell’esercizio precedente).

A partire dal mese di giugno 2013 l’andamento dei ricavi pubblicitari televisivi ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato che dell’importante crescita degli ascolti conseguita da La7. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi



pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.

In particolare nel terzo trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, pari a complessivi Euro 26,6 milioni, è stata in crescita di circa il 3,5% rispetto a quella del trimestre analogo del 2012 (Euro 25,7 milioni), proseguendo nel trend iniziato dal mese di giugno, segnando una positiva inversione di tendenza rispetto all'andamento dei primi cinque mesi dell'esercizio. La raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d del mese di ottobre 2013, pari a Euro 18,5 milioni e in crescita del 2,5% rispetto a quella del medesimo mese del 2012, ha confermato questo trend.

EDITORIA TELEVISIVA (La7)

Come già commentato, nel 2013 il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013. La situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

Gli accordi con il venditore hanno previsto un supporto di quest'ultimo alla realizzazione di questo progetto, con l'impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione, la posizione finanziaria netta, il capitale circolante netto ed il patrimonio netto fossero almeno pari a determinate soglie concordate.

Con riferimento alla gestione corrente.

- nei cinque mesi maggio-settembre 2013, inclusi nel consolidato del Gruppo al 30 settembre 2013, il margine operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati rispettivamente circa Euro 0,6 milioni e negativi Euro 0,2 milioni. Questi risultati hanno beneficiato in bilancio consolidato di minori costi operativi per Euro 0,8 milioni e di minori ammortamenti per Euro 10,8 milioni (per complessivi Euro 11,6 milioni) per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione. Senza considerare tali effetti, il risultato di La7 nei cinque mesi maggio-settembre sarebbe stato di sostanziale pareggio (negativi Euro 0,2 milioni) a livello di margine operativo lordo (EBITDA) e di una perdita di circa Euro 11,9 milioni a livello di risultato operativo (EBIT), in netto miglioramento rispetto al trend dei mesi precedenti, anche tenuto conto della normale diversa contribuzione dei singoli mesi al risultato annuale (nei sei mesi aprile-settembre 2012 la



perdita a livello di margine operativo lordo e risultato operativo era stata rispettivamente pari a circa Euro 33 milioni e circa Euro 47 milioni⁵).

- nel trimestre luglio-settembre, 2013, il margine operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) sono stati rispettivamente pari a circa Euro 0,2 milioni e negativi Euro 0,2 milioni. Questi risultati hanno beneficiato in bilancio consolidato di minori costi operativi per Euro 0,8 milioni e di minori ammortamenti per Euro 6,7 milioni (per complessivi Euro 7,5 milioni) per effetto delle rettifiche di valutazione effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione. Senza considerare tali effetti, il margine operativo lordo (EBITDA) ed risultato operativo (EBIT) di La7 del trimestre sarebbero stati pari rispettivamente a negativi Euro 0,6 milioni e negativi Euro 7,7 milioni, quando nello stesso trimestre del 2012 la perdita a livello di margine operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT) era stata superiore a rispettivamente Euro 13 ed Euro 20 milioni⁶

A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, riuscendo già nel corso del cinque mesi maggio-settembre 2013 a conseguire un sostanziale pareggio a livello di margine operativo lordo (EBITDA). Nel quarto trimestre 2012, senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti, La 7 aveva registrato una perdita a livello di margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato operativo (EBIT) proforma di rispettivamente Euro 18 milioni ed Euro 26,5 milioni⁷.

Nel quarto trimestre 2013 il Gruppo continuerà ad impegnarsi nel piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di continuare a perseguirne il *turnaround* operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,

⁵ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.

⁶ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione semestrale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.

⁷ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione finanziaria annuale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A. che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media



- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa “improduttive” o eccessive in considerazione di una analisi costi/benefici e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l’elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

IL TROVATORE

Nel 2013 continua la attività de Il Trovatore che ha affiancato da tempo alla gestione del motore di ricerca l’attività di cessione di servizi tecnologici, principalmente all’interno del Gruppo.

6. Dati economici della capogruppo

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** dei primi nove mesi e del terzo trimestre del 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013 (Nove mesi)	30/09/2013 (Trimestre)	30/09/2012 (Nove mesi)	30/09/2012 (Trimestre)
Ricavi operativi lordi	83.625	20.081	100.328	20.065
Sconti di agenzia	-	-	-	-
Ricavi operativi netti	83.625	20.081	100.328	20.065
Altri ricavi e proventi	3.283	-	11	(1)
Totale ricavi	86.908	20.081	100.339	20.064
Costi della produzione	(79.118)	(18.508)	(90.342)	(17.424)
Costo del personale	(2.060)	(644)	(1.984)	(608)
Margine operativo lordo	5.730	929	8.013	2.032
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(166)	(87)	(148)	(50)
Risultato operativo	5.564	842	7.865	1.982
Gestione finanziaria	888	130	812	190
Risultato delle partecipazioni	3.774	45	14.600	(459)
Risultato prima delle imposte	10.226	1.017	23.277	1.713
Imposte sul reddito	(2.268)	(350)	(2.992)	(690)
Risultato netto delle attività in continuità	7.958	668	20.285	1.023
Risultato netto delle attività cessate	-	-	(1)	-
Risultato netto	7.958	668	20.284	1.023

Nei primi nove mesi del 2013 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla



subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare:

- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 86,9 milioni (Euro 100,3 milioni nel 2012);
- il marginale operativo lordo della capogruppo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 5,7 milioni (Euro 8 milioni nel 2012);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 5,6 milioni (Euro 7,9 milioni nel 2012);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 8 milioni (Euro 20,3 milioni nel 2012).

La voce “risultato delle partecipazioni” include principalmente:

- i dividendi deliberati dalla società controllata Cairo Pubblicità per Euro 3,4 milioni (nel 2012 includeva i dividendi deliberati dalla Cairo Pubblicità per Euro 4,7 milioni e dalla Cairo Editore per Euro 11 milioni);
- la plusvalenza realizzata con la cessione delle azioni Dmail Group, pari a Euro 377 mila.
-

Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013 (Nove mesi)	30/09/2013 (Trimestre)	30/09/2012 (Nove mesi)	30/09/2012 (Trimestre)
Conto economico complessivo della Capogruppo				
Risultato netto	7.958	668	20.284	1.023
Utile dalla valutazione di attività finanziarie “available for sale”	-	(69)	-	-
Totale conto economico complessivo	7.958	599	20.284	1.023

7 Dati patrimoniali di Cairo Communication S.p.A.

I principali **dati patrimoniali** al 30 settembre 2013 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2012:



(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013	31/12/2012
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	526	520
Attività immateriali	374	159
Attività finanziarie	17.618	14.032
Altre attività non correnti	13	399
Circolante commerciale netto	5.761	(160)
Totale mezzi impiegati	24.292	14.950
Passività a lungo termine e fondi	1.048	1.008
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(34.524)	(45.426)
Patrimonio netto	57.768	59.368
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	24.292	14.950

Come già commentato nelle note relative alla situazione patrimoniale consolidata, con stacco cedola in data 13 maggio è avvenuta la distribuzione del saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per complessivi Euro 10,9 milioni, deliberato dalla Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013.

8 Posizione finanziaria netta di Cairo Communication S.p.A.

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 30 settembre 2013, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2013	31/12/2012	Variazione
Disponibilità liquide	34.524	45.426	(10.902)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	34.524	45.426	(10.902)

9 Rapporti con società controllanti e controllate

Le operazioni effettuate nel corso dei primi nove mesi del 2013 con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013, i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:



-
- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità e Torino FC S.p.A. (società controllata da UT Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nei primi nove mesi del 2013 sono state riconosciute al concedente quote per Euro 1,4 milioni a fronte di ricavi per Euro 1,7 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 48 mila; nel contesto dell'accordo, Cairo Pubblicità ha anche acquistato biglietti di accesso allo stadio per un controvalore di Euro 31 mila;
 - l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
 - l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC, per un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
 - l'accordo di consolidamento fiscale;

L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2013 ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2013, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998 e 84 quater Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato per il 2013, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma compensi per il Presidente Urbano Cairo, l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli investiti di particolari incarichi pari a rispettivamente Euro 480 mila, Euro 60 mila ed Euro 90 mila.

10 Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

In data successiva alla chiusura del terzo trimestre, il 25 ottobre 2013, si è conclusa la procedura di verifica della situazione contabile di La7 alla data di efficacia della cessione. Ad esito di tali verifiche, in considerazione del maggior patrimonio netto di La7 rilevato a tale data rispetto a quanto previsto nel contratto, Telecom Italia Media e Cairo Communication hanno convenuto che il Gruppo Cairo Communication corrispondesse a Telecom Italia Media, a titolo di aggiustamento prezzo, un importo pari a Euro 4,8 milioni, che come già commentato ha



rettificato in diminuzione il “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7 S.r.l.” rilevato al 30 giugno 2013.

Nei primi nove mesi del 2013 il Gruppo si è confrontato con un contesto economico di riferimento difficile, in particolare per l’andamento del mercato pubblicitario (secondo i dati AC Nielsen, infatti, i mercati pubblicitari televisivo e dei periodici nei nove mesi gennaio-settembre 2013 hanno perso il primo il 13,1% ed il secondo il 24,3% rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente). Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel 2013 il Gruppo Cairo Communication ha:

- proseguito la strategia di crescita con il lancio di “Settimanale Giallo”, diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall’11 aprile con buoni risultati diffusionali,
- consolidato i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F” lanciati nel corso del 2012 e continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate,
- perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con una serie di interventi che continueranno a manifestare i loro effetti anche nel quarto trimestre;
- conseguito risultati comunque fortemente positivi, nonostante la contrazione dei ricavi pubblicitari per effetto dell’andamento del mercato di riferimento;
- concluso l’acquisizione di La7 e iniziato ad operare anche quale editore televisivo.

Nell’ultimo trimestre 2013 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi tradizionali settori di attività:

- quello della editoria periodica (Cairo Editore e Cairo Publishing), con la prospettiva di:
 - o sviluppare i risultati di “Settimanale Giallo”, che nei primi 25 numeri ha registrato un venduto medio di circa 163 mila copie (a partire dall’8 agosto il prezzo di copertina è aumentato a 70 centesimi),
 - o consolidare i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F” lanciati nel corso del 2012 e confermare gli elevati livelli diffusionali delle altre testate;
 - o continuare a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione;
- quello della raccolta pubblicitaria televisiva, sulle testate del Gruppo e Prima Comunicazione e presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC, con la prospettiva di



mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

Per tali attività tradizionali (periodici e concessionarie) il Gruppo, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile anche per il quarto trimestre 2013 l'obiettivo di conseguire risultati gestionali fortemente positivi.

A partire dal mese di giugno 2013 l'andamento dei ricavi pubblicitari ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato sia dell'importante crescita degli ascolti conseguita da La7. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.

In particolare nel terzo trimestre 2013 la raccolta pubblicitaria sui canali La7, pari a complessivi Euro 26,6 milioni, è stata in crescita di circa il 3,5% rispetto a quella del trimestre analogo del 2012 (Euro 25,7 milioni), proseguendo nel trend iniziato dal mese di giugno 2013, segnando una positiva inversione di tendenza rispetto all'andamento dei primi cinque mesi dell'esercizio. La raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d del mese di ottobre 2013, pari a Euro 18,5 milioni e in crescita del 2,5% rispetto a quella del medesimo mese del 2012, ha confermato questo trend.

Con riferimento al settore editoriale televisivo, a partire dal mese di maggio, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione di La7 S.r.l., riuscendo a conseguire un sostanziale pareggio a livello di margine operativo lordo (EBITDA) già nel corso dei cinque mesi maggio-settembre 2013. Nel quarto trimestre 2012, senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti, La 7 aveva registrato una perdita a livello di margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato operativo (EBIT) proforma di rispettivamente Euro 18 milioni ed Euro 26,5 milioni⁸.

Nel quarto trimestre 2013 il Gruppo continuerà ad impegnarsi nel piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di continuare a perseguirne il *turnaround* operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,

⁸ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione finanziaria annuale 2012 e dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 di Telecom Italia Media S.p.A. che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media



-
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa “improduttive” o eccessive in considerazione di una analisi costi/benefici e per recuperare efficienza,
 - valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l’elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

L’evoluzione della situazione generale dell’economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
"Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Marco Pompignoli